Specialista in cure di bellezza
tel. 166-602602
www.dibicenter.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 24 - Numero 250 L. 1500 € 0,77 in Italia. Domenica 24 Ottobre 1999

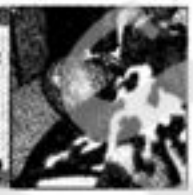
INTERNET www.repubblica.it

DIBI CENTER

LA STRAGE

Perù, insetticida nel latte alla scuola dei poveri muoiono 28 bambini

di STEFANIA DI LELLIS A PAGIN. 22



GLI AFFARI

Fissato a 8.326 lire il prezzo delle azioni per l'Opv dell'Enel

di EDOARDO BORRIELLO A PAGINA 31

IL CASO

Ovuli di modelle in vendita su Internet per fare figli belli

di GIAMPAOLO CADALANU A PAGIN. 24

CALCIO

Il Milan vince il derby al novantesimo (2-1) Inter, espulso Ronaldo

di GIANNI MURA A PAGIN. 48

La sentenza del tribunale di Palermo scatena la polemica tra i partiti. Veltroni: no al linciaggio dei magistrati

Mafia, assolto Andreotti

Il Polo attacca pm e pentiti. Cossiga: "Caselli deve dimettersi"

E BELZEBU' FU FATTO SANTO

di EUGENIO SCALFARI

L'ASSOLUZIONE di Giulio Andreotti da parte della Corte di Palermo per il reato di associazione mafiosa (esterna o interna non cambia granché) era nell'aria dopo la sentenza assolutoria di Perugia per l'omicidio Pecorelli. Avendo già a suo tempo commentato questa seconda non ci sarebbe dunque da parte nostra quasi nulla da aggiungere. E invece da aggiungere c'è e anche parecchio, purché ci si attenga al criterio dell'obiettività giudiziaria, politica e storica dal quale, per quanto mi riguarda, ho cercato di non allontanarmi per quanto so e posso. Condenserò dunque le mie osservazioni in pochi punti che spero risultino chiari ai lettori che mi faranno l'onore di leggermi.

1. Desidero anzitutto inviare un saluto sincero all'imputato che per sette lunghi anni si è difeso strenuamente con i mezzi che la legge metteva a sua disposizione e solo con quelli, senza

L'INTERVISTA

Tommaso Buscetta commenta il verdetto

"Non sono sconfitto"

di LIANA MILELLA

di ATTILIO BOLZONI

PALERMO — Il tribunale di Palermo ha assolto Giulio Andreotti dall'accusa di associazione mafiosa «perché il fatto non sussiste». Un altro verdetto, dopo quello di Perugia, favorevole al senatore a vita che ha riacceso lo scontro tra i partiti. Il Polo attacca pm e pentiti, Cossiga contro Caselli: «Deve dimettersi». Veltroni: «No al linciaggio dei magistrati».

DA PAGINA 2 A PAGINA 13

IL PERSONAGGIO

La giornata del senatore a vita

"Ma io insisto: c'è un suggeritore"

Il senatore Giulio Andreotti

di FEDERICO GEREMICCA A PAGINA 3

A Parigi la Fia cancella la squalifica delle Rosse. Dura protesta della McLaren-Mercedes

La vittoria della Ferrari